

Istituto nazionale per la storia del
movimento di liberazione in Italia

Istituto storico della
Resistenza di Ravenna

LA “CITTÀ DEL SILENZIO”

RAVENNA TRA DEMOCRAZIA E FASCISMO

DI PIER PAOLO D'ATTORRE
PIER LUIGI ERRANI, PAOLA MORIGI

INTRODUZIONE DI
SERGIO NARDI

FRANCO ANGELI, 1988

INDICE

Introduzione , di <i>Sergio Nardi</i>	pag.	9
Tavola delle sigle e delle abbreviazioni	“	19
Parte prima – La prospettiva di lungo periodo		
I tempo lunghi della modernizzazione. Trasformazioni sociali e identità politiche , di <i>Pier Paolo D'Attorre</i>	“	23
1. La “città del silenzio”	“	23
Ravenna in età contemporanea: bilancio degli studi e ipotesi di ricerca	“	23
Stereotipi ed eredità del passato: la terra, la città, gli uomini	“	27
2. Modernizzazione senza industrializzazione	“	39
Indicatori della modernizzazione	“	39
Il mancato decollo industriale tra Ottocento e Novecento	“	47
Il protagonismo dei ceti rurali	“	52

3. Solidarietà collettiva e iniziativa imprenditoriale: la cooperazione	pag.	70
Forme vecchie e nuove della socialità	“	70
La cooperazione come istituzione cardine del protagonismo rurale	“	80
4. Il sistema politico locale tra subculture integraliste e pluralismo democratico	“	103
Subculture e identità politica	“	103
Il bracciantilismo socialista	“	108
Interclassismo e integralismo: i repubblicani	“	117
La reazione totalitaria dei “neri”	“	123
L'integralismo tardivo dei “bianchi”	“	126
Verso il pluralismo democratico: il difficile percorso comunista	“	133
5. Postilla conclusiva: una “grande trasformazione”, non radicale	“	142

Parte seconda – Politica ed economia tra le due guerre

Partito fascista e amministrazioni locali , di <i>Pier Luigi Errani</i>	“	151
1. Le origini	“	152
2. Le lotte degli anni Venti	“	159
3. Nascita di una leadership	“	163
4. Un gruppo dirigente compatto	“	168
5. Intransigenti e revisionisti	“	173
6. L'età di Rambelli	“	175
7. Federazione e Prefettura	“	179
8. I riferimenti nazionali	“	184
9. I rapporti con le province vicine	“	191
10. La segreteria amministrativa	“	196
11. Le organizzazioni del consenso	“	202
12. Le amministrazioni locali	“	208
13. Il Comune di Ravenna	“	219
L'economia tra città e campagna , di <i>Paola Morigi</i>	“	237
1. Il territorio e la popolazione	“	237
Il territorio	“	237
La popolazione	“	240
2. Braccianti e mezzadri di fronte al fascismo	“	245
Il bracciantato	“	245
La mezzadria	“	252
Disoccupazione e movimento sindacale	“	258
La distribuzione della proprietà fondiaria	“	266
3. Le attività agricole	“	269
La battaglia del grano e la bonifica integrale	“	269
La produzione agraria	“	274
Gli strumenti della produzione agraria	“	280
Il patrimonio zootecnico	“	285
Il Consorzio agrario provinciale	“	290
4. Le industrie e l'attività portuale	“	298
Le industrie	“	298
La situazione della classe operaia nel settore industriale	“	303
Il porto	“	307
La Cooperativa sindacale muratori e cementisti di Ravenna	“	312

5. Gli istituti di credito	pag.	319
La Cassa di risparmio	“	319
La Banca popolare cooperativa di Ravenna	“	328
Le casse rurali	“	329
L'esercizio del credito agrario	“	332
6. Conclusioni	“	335
Appendice	“	340
Indice dei nomi	“	355